

Concetto Fondamentale: L'informazione come struttura portante oltre la chimica

Procediamo per livelli, come se stessimo esplorando gli strati della realtà materiale e immateriale.

### 1. Livello molecolare

Le molecole si legano tra loro attraverso reazioni chimiche e legami specifici. Questa è la base della biochimica e della materia visibile. Ma non basta: oggi sappiamo che dietro queste interazioni c'è un ordine più profondo.

### 2. Livello atomico

Ogni molecola è formata da atomi. L'atomo è una struttura complessa composta da:

- Protoni, che determinano la carica e, di conseguenza, la possibilità di interazione (chimica e elettromagnetica);
- Neutroni, che garantiscono la massa e la stabilità nucleare;
- Elettroni, che regolano la stabilità e la coerenza dei legami chimici.

### 3. Livello subatomico e quantistico

E qui si entra nella meccanica quantistica, dove il paradigma cambia: non si parla più solo di reazioni molecolari, ma di connessioni non dimensionali, di uno "spazio-tessuto" che non possiamo ancora definire completamente, ma che esiste e garantisce il collegamento tra sistemi anche a distanza, oltre i limiti della luce.

È in questo spazio che l'informazione si muove più velocemente della luce. Questo è il punto di svolta: comprendere quale informazione viene trasmessa, attraverso quali strutture e con quale scopo.

#### 4. Il ruolo dell'informazione nella materia

Se riusciamo a capire quale informazione viene "attivata" o "pilotata" a livello quantistico, possiamo ipotizzare che:

- Le particelle subatomiche (come bosoni o altre entità ancora più fondamentali) fungano da canalizzatori;
- Queste trasmettono l'informazione all'atomo;
- L'atomo, attraverso gli elettroni, rielabora l'input ricevuto e riorganizza la propria struttura, dando carica e stabilità alla massa;
- I protoni, nel frattempo, garantiscono la sicurezza del processo, predisponendo l'atomo a interagire con altri in modo coerente.

Una volta fatto questo, entra in gioco la chimica, che potremmo vedere come il livello più visibile e reattivo di una struttura molto più profonda.

#### Considerazione finale (provvisoria)

L'obiettivo, quindi, è decifrare il flusso dell'informazione originaria: da dove nasce, come viaggia nello spazio quantistico, attraverso quali meccanismi si stabilizza nella materia, e infine come arriva a manifestarsi come reazione chimica. Questo processo è estremamente complesso e faticoso da spiegare, ma rappresenta una chiave di accesso potentissima per comprendere le interazioni fondamentali della realtà.